

**I SINDACATI** «BENE LE PAROLE DEL MINISTRO MA SALVAGUARDIAMO L'ANNO SCOLASTICO E I POSTI DI LAVORO»

## «E' la politica che deve rispondere e trovare soluzioni»

A **PERCORRERE** la strada politica sono invece tutte le altre organizzazioni sindacali che non hanno aderito allo sciopero delle maestre, proclamato dal Saese e al quale hanno aderito Anief e alcune sigle dei Cobas. Come spiega Claudio Riso, segretario sindacato scuola FlcCgil, la sigla è per la soluzione politica, ovvero la richiesta di immediate risposte. La prima risposta del Ministero, così come quella dell'ufficio scolastico Regionale, è che al momento non ci saranno interventi. Ovvero: i contratti in essere non saranno interrotti. E questo anche in attesa delle risposte ai ricorsi presentati.

Inutile dire però che la situazione è tesa tra i banchi e che quei 150 maestri modenesi che hanno da poco firmato l'agognato indeterminato temono che il sogno possa svanire e in fretta. «Servono garanzie anche per quelli di ruolo, così come occorre salvaguardare l'anno scolastico – ribadisce Riso – creando fin da ora un percorso per far rientrare queste persone magari in un secondo momento, senza eliminarle dalle graduatorie. Quello che chiediamo alla politica è un intervento che metta punti fermi e dia indicazioni precise». Ciò che auspicano infatti le sigle è che non si mettano in con-

trapposizione gli insegnanti tra loro, creando una sorta di guerra ideologica tra laureati in scienze della formazione e diplomati magistrali. Così come le organizzazioni sindacali auspiciano che le parole del ministro Valeria Fedeli - che ha dichiarato come sia urgente trovare una soluzione e in fretta - non siano dichiarazioni figlie della campagna elettorale. Ieri mattina centinaia di docenti hanno manifestato dalle 9 alle 13 davanti alla sede del ministero dell'Istruzione e, contemporaneamente, sono andati in scena diversi presidi davanti agli uffici scolastici regionali, tra cui quello di Bologna, a cui hanno preso parte docenti modenesi.

**Valentina Reggiani**

### **NIENTE GUERRE**

«Sbagliato mettere in contrapposizione laureati e diplomati»



**I Cobas sono stati i sindacati maggiormente coinvolti nella protesta. Non tutti hanno condiviso l'arma dello sciopero**

